

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PROFESSIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI DOMICILIARI IN FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI E LORO FAMIGLIE.

1. Finalità e obiettivi

L'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese intende consolidare la sperimentazione attuata negli scorsi anni finalizzata all'erogazione di servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-educativi domiciliari in favore di anziani, disabili, minori e loro famiglie, erogati mediante l'assegnazione di vouchers sociali spendibili presso care givers professionali accreditati, in attuazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/2008 che riconosce nei Titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti per sostenere la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di disagio e per agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e sociosanitarie.

Obiettivi specifici dei servizi:

Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

Le finalità prevalenti del Servizio di Assistenza Domiciliare sono quelle di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita, evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone.

Si espletano attraverso l'intervento assistenziale reso al domicilio sulla base di un Progetto Assistenziale Individuale.

Servizio educativo domiciliare disabili (ADH)

Le finalità prevalenti del Servizio Educativo Domiciliare Disabili sono quelle di favorire l'acquisizione di abilità ed autonomie; promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone; promuovere inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

Si espletano attraverso l'intervento educativo in favore di persone con disabilità sulla base di un Progetto Educativo Individuale.

Servizio educativo minori (ADM)

Le finalità prevalenti del Servizio Educativo Minori sono quelle di intervenire in situazioni di fragilità educativa da parte della famiglia e/o disagio dei minori al fine del loro superamento.

Il Servizio si sviluppa mediante interventi educativi di sostegno alla famiglia per favorire le capacità genitoriali e rafforzare la funzione educativa degli adulti attraverso l'attivazione di interventi educativi di affiancamento del minore e dell'adolescente nei diversi contesti di vita, per favorirne il processo di crescita.

Si espletano attraverso l'intervento educativo in favore di famiglie con minori e/o adolescenti sulla base di un Progetto Educativo Familiare o Individuale.

2. Oggetto dell'accreditamento

Oggetto dell'Accreditamento è l'erogazione di interventi domiciliari di natura socio-assistenziale e/o educativa in favore di anziani, disabili, soggetti in condizione di fragilità, minori e loro famiglie.

I destinatari, i contenuti specifici delle prestazioni, le modalità di erogazione del servizio e la definizione dei costi dei servizi sono specificati nelle schede tecniche allegate al presente Avviso, che ne formano parte integrante:

1. SAD – Servizio di assistenza domiciliare (Allegato 1)
2. ADH - Servizio educativo domiciliare disabili (Allegato 2)
3. ADM – Servizio educativo minori (Allegato 3).

I costi dei servizi previsti nelle Schede Tecniche allegate saranno in vigore sino a eventuali aggiornamenti e/o modifiche che saranno oggetto di approvazione dell'Organismo Politico dell'Ambito.

3. Albo dei soggetti accreditati

Si prevede la costituzione di un nuovo Albo dei Soggetti Accreditati, che sostituirà quello attualmente vigente, suddiviso in 3 sezioni:

1. SAD – Servizio di assistenza domiciliare;
2. ADH - Servizio educativo domiciliare disabili;
3. ADM – Servizio educativo minori.

Possono richiedere l'ammissione all'**Albo dei soggetti accreditati**, i soggetti (profit e no profit) che operano nel campo socio-assistenziale ed educativo purché in possesso dei requisiti previsti al successivo art 4.

I soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO possono iscriversi ad una o più sezioni purché in possesso dei requisiti soggettivi, generali e specifici per ogni sezione, come previsti nel successivo articolo 4.

L'Albo dei soggetti accreditati avrà decorrenza dalla data di approvazione.

L'Albo verrà aggiornato annualmente, di norma a dicembre di ogni anno.

Annualmente verrà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del Soggetto accreditato, del mantenimento dei requisiti soggettivi, generali e specifici di cui al successivo art.4 al fine del mantenimento dell'accREDITAMENTO.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'accREDITAMENTO è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R.

4. Requisiti per l'accREDITAMENTO

I soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO dovranno attestare il possesso dei requisiti di ordine generale relativi alla persona fisica che rappresenta legalmente il servizio o alla quale sono stati conferiti poteri di amministrazione, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, costituenti cause di esclusione per la gestione dell'attività, e precisamente:

<ul style="list-style-type: none"> • non aver riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
<ul style="list-style-type: none"> • assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione del servizio, al momento della richiesta di accREDITAMENTO;
<ul style="list-style-type: none"> • non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitarie e sociale;
<ul style="list-style-type: none"> • non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
<ul style="list-style-type: none"> • non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
<ul style="list-style-type: none"> • non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accREDITAMENTO, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;

<ul style="list-style-type: none"> • non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
<ul style="list-style-type: none"> • non sussistono procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
<ul style="list-style-type: none"> • non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.163/2006.

I soggetti richiedenti l'accreditamento dovranno inoltre esplicitare in quale sezione dell'elenco desiderano accreditarsi e possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica, uguali e vincolanti per tutte le sezioni, ed i requisiti specifici previsti per la sezione per la quale intendono accreditarsi.

E' possibile richiedere l'accreditamento per più sezioni purchè in possesso di tutti i requisiti specifici richiesti.

Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica

<ul style="list-style-type: none"> • iscrizione alla C.C.I.A.A;
<ul style="list-style-type: none"> • se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
<ul style="list-style-type: none"> • mission, desumibile dallo Statuto, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi;
<ul style="list-style-type: none"> • esperienza di almeno tre anni nel settore indicato quale sezione dell'Albo per la quale intende iscriversi;
<ul style="list-style-type: none"> • volume d'affari minimo medio annuo di 400.000,00 euro (di cui almeno 250.000 euro medio annuo per la sezione di riferimento) euro negli ultimi tre anni;
<ul style="list-style-type: none"> • struttura organizzativa con un numero minimo di 20 lavoratori con contratto a tempo indeterminato;
<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del CCNL di riferimento, rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori, rispetto degli obblighi relativi al pagamenti delle imposte e delle tasse;
<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sicurezza" e successive modifiche e integrazioni;
<ul style="list-style-type: none"> • turn over dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato, valutato negli ultimi tre anni, non superiore al 20%;
<ul style="list-style-type: none"> • se sottoposta alle prescrizioni di cui alla legge 68/99, rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
<ul style="list-style-type: none"> • copertura assicurativa RC per operatori ed utenti;
<ul style="list-style-type: none"> • presenza o predisposizione di sede operativa situata nell'Ambito territoriale o entro 30 km dai confini del territorio dell'Ambito;
<ul style="list-style-type: none"> • presenza della Carta dei servizi.

Requisiti specifici riferiti al servizio per il quale si chiede l'accreditamento:

SAD – Servizio di assistenza domiciliare

<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale (ASA-OSS) e loro adeguato inquadramento contrattuale.
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di una figura di coordinamento/riferimento per il servizio;

- Presenza di programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di :
 - formazione e/o supervisione del personale impiegato sul servizio: minimo 15 ore all'anno

ADH - Servizio educativo domiciliare disabili

- Presenza di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale (educatore professionale, laurea in scienze dell'educazione, della formazione, scienze pedagogiche, psicologia o equipollenti, o diploma di maturità con tre anni di esperienza nell'attività educativa) e loro adeguato inquadramento contrattuale.
- Individuazione di una figura di coordinamento/riferimento per il servizio
- Presenza di programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di :
 - formazione del personale impiegato sul servizio: minimo 15 ore all'anno
 - supervisione del personale impiegato sul servizio: minimo 2 ore al mese per ogni educatore.

ADM – Servizio educativo minori

- Presenza di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale (educatore professionale, laurea in scienze dell'educazione, della formazione, scienze pedagogiche, psicologia o equipollenti, o diploma di maturità con tre anni di esperienza nell'attività educativa) e loro adeguato inquadramento contrattuale.
- Individuazione di una figura di coordinamento/riferimento per il servizio
- Presenza di programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di :
 - formazione del personale impiegato sul servizio: minimo 15 ore all'anno
 - supervisione del personale impiegato sul servizio: minimo 2 ore al mese per ogni educatore.

(per supervisione si intende l'intervento svolto da figure professionali qualificate ed esperte sulla conduzione dei progetti e dei singoli interventi)

Documentazione informativa

I soggetti richiedenti l'accreditamento dovranno inoltre produrre:

- carta dei servizi
- documentazione attestante il volume d'affari minimo medio annuo di 400.000,00 euro (di cui almeno 250.000 euro medio annuo per la sezione di riferimento) euro negli ultimi tre anni
- relazione sull'organizzazione del servizio per cui si chiede l'accreditamento

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda di accreditamento.

5. Modalità di erogazione del servizio

Le norme di gestione del sistema di amministrazione e le procedure relative ai Servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-educativi domiciliari in favore di anziani, disabili, minori erogati mediante vouchers saranno definite in specifici Regolamenti di Ambito che regolano i rapporti tra i diversi soggetti coinvolti: Ufficio di Piano, Comune Capofila, Comuni dell'Ambito territoriale, Enti Accreditati, Agenzia specializzata per la gestione dei titoli.

6. Sistema di valutazione e controllo, revoca.

L'Ufficio di Piano è l'organismo individuato ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni svolte dai soggetti accreditati. Potrà inoltre svolgere controlli e verifiche sia di propria iniziativa, sia su segnalazione di eventuali inadempienze da parte dei Comuni e dei soggetti beneficiari dei servizi.

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di rendicontazione e relazione sui servizi resi nelle modalità che saranno definite nell' "Accordo" che verrà sottoscritto con ciascun soggetto accreditato.

Nell'Accordo saranno inoltre disciplinate le inadempienze e le modalità di sospensione e revoca dell'accreditamento. La revoca del provvedimento di accreditamento, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità, sarà disposta dall'ente accreditante.

La revoca dell'accreditamento sarà altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, decisa dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o richiesta di rescissione dell'accordo comunicata all'Ente accreditante con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R.

7. Termini e modalità per la presentazione della documentazione

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento dovrà presentare domanda scritta di richiesta di inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, utilizzando l'apposita modulistica allegata.

La domanda, corredata dalle dichiarazioni e della documentazione informativa richiesta al precedente art. 4, deve essere presentata in busta chiusa ed indirizzata a:

Comune di Garbagnate Milanese – Ufficio di Piano – Piazza De Gasperi, 1 - 20024 Garbagnate Milanese e recapitata all'Ufficio Protocollo del Comune di Garbagnate Milanese, con libertà di mezzi, **entro le ore 12.00 del giorno 30 aprile 2010.**

La busta, chiusa e controfirmata dal legale rappresentante, deve recare all'esterno, oltre ai riferimenti del soggetto partecipante la seguente dicitura **“Accreditamento di soggetti professionali per l'erogazione dei Servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-educativi domiciliari in favore di anziani, disabili, minori e loro famiglie”**.

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Eventuali domande pervenute fuori termine rispetto ai termini indicati nel presente avviso e comunque dopo la costituzione del nuovo Albo, verranno esaminate e inserite nell'Albo nei successivi aggiornamenti periodici.

Tra soggetti accreditati e il Comune di Garbagnate Milanese, capofila dell'Ambito, sarà sottoscritto un apposito "Accordo".

L'Accordo costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto accreditato accetta di rispettare per l'intera durata dell'accordo e, in esso, saranno previsti:

- adempimenti a carico delle parti;
- finalità e costi per tipologia di prestazione;
- impegni e procedure operative dei soggetti coinvolti;
- sistemi di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi.

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata dall'Ufficio di Piano, che si impegna a fornire l'esito dell'istruttoria nei 60 giorni successivi alla scadenza dell'avviso mediante Raccomandata A/R.

8. Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito al n. 02/99073750 oppure inviare una mail al seguente indirizzo pdz@comune.garbagnate-milanese.mi.it.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sui siti internet dei Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro sotto riportati, per almeno quindici giorni consecutivi:

- www.comune.baranzate.mi.it
- www.comune.bollate.mi.it
- www.comune.cesate.mi.it
- www.comune.garbagnate-milanese.mi.it
- www.comune.novate-milanese.mi.it
- www.comune.paderno-dugnano.mi.it
- www.comune.senago.mi.it
- www.comune.solaro.mi.it
- www.comuni-insieme.mi.it

Schede tecniche allegate:

1. SAD – Servizio di assistenza domiciliare anziani (Allegato 1)
2. ADH - Servizio educativo domiciliare disabili (Allegato 2)
3. ADM – Servizio educativo minori. (Allegato 3)

Allegato 1) SCHEMA TECNICA - SAD - Servizio di assistenza domiciliare

DESTINATARI

Destinatari del SAD sono anziani, disabili e soggetti in condizioni di fragilità, per i quali il Servizio Sociale del Comune di residenza, su richiesta degli interessati, ritenga necessaria l'attivazione dell'intervento.

FINALITA'

Le finalità prevalenti del Servizio di Assistenza Domiciliare sono quelle di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita, evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Di seguito si elenca il complesso delle prestazioni di sostegno alla persona e/o governo della casa da erogare al domicilio, svolte da personale qualificato (Asa o Oss), in relazione alla specificità della situazione e del Progetto Assistenziale Individuale:

1. ATTIVITA' DIRETTA CON L'UTENZA

Si intende la prestazione di carattere assistenziale espletata a diretto contatto con gli utenti e si attua, a titolo esemplificativo, mediante queste attività prevalenti:

- aiuto per la cura della persona: igiene personale, bagno settimanale, alzata e vestizione, aiuto nell'assunzione del pasto, mobilitazione, ecc..
- aiuto per il governo della casa: pulizia dell'abitazione, preparazione pasti, spesa, ecc..
- disbrigo pratiche e accompagnamento: acquisto di generi di prima necessità, prestazioni di accompagnamento, effettuate dall'ausiliario socio-assistenziale, per l'adempimento di pratiche amministrative presso uffici, per visite mediche, ospedali e luoghi di cura, per piccole commissioni;
- in situazioni particolari, pulizia straordinaria dell'ambiente domestico e interventi anche urgenti di pulizia generale degli ambienti.

2. ATTIVITA' CORRELATE (con riconoscimento di voucher)

Si intendono tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento, così come individuate nei singoli PAI, per le quali viene riconosciuto il voucher (nella misura di 1 Voucher ad incontro):

- incontri di verifica periodica tra gli operatori (ASA o OSS) e gli assistenti sociali dei servizi invianti e/o altri eventuali servizi coinvolti nel progetto;

3. ATTIVITA' CORRELATA (già ricompresa nel voucher)

Si elencano di seguito tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento per le quali non viene riconosciuto uno specifico voucher perché già ricompresa nel valore del voucher stesso:

- attività svolta dal coordinatore dell'ente accreditato con il servizio committente
- incontri di equipe e di coordinamento tra gli operatori dell'ente accreditato, organizzati in autonomia dall'ente e quindi diversi ed ulteriori rispetto a quelli eventualmente programmati dal servizio committente

- cura delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica e del servizio nel suo complesso e di eventuali relazioni di aggiornamento
- attività di formazione organizzate dall'ente accreditato per il proprio personale
- oneri derivanti dal trasferimento al domicilio dei diversi utenti

PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE E RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI

L'Assistente sociale del Comune di residenza stende il **Progetto Assistenziale Individuale (PAI)**, che deve specificare gli obiettivi dell'intervento, le prestazioni da effettuare, il numero e la durata degli accessi, la loro periodicità e programmazione, la durata complessiva del progetto stesso.

Il PAI deve essere redatto sugli appositi moduli, condiviso e sottoscritto dall'utente e dal soggetto accreditato, individuato dal beneficiario per l'erogazione del servizio, prima dell'avvio del servizio stesso.

Ogni PAI è rivedibile in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche almeno semestrali. La periodicità delle verifiche sarà definita nell'ambito del PAI stesso in relazione alle esigenze e complessità della situazione.

TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Salvo diversamente previsto dal PAI, gli interventi devono essere avviati di norma entro 10 giorni, salvo eventuali situazioni d'urgenza, dal ricevimento del PAI ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile. Gli accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi invianti.

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato per un massimo di 18 ore settimanali e 6 giorni la settimana (esclusi i festivi) in una fascia oraria compresa fra le ore 8,00 e le ore 20,00. Erogazioni di prestazioni superiori alle 18 ore settimanali possono essere attivate in casi eccezionali e motivati.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese.

Ciascun Comune individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare, e conseguentemente dei PAI e della gestione dei voucher. Il servizio viene gestito in modo omogeneo nel territorio dell'Ambito attraverso l'utilizzo della medesima modulistica e procedura, come definite nel Regolamento di gestione del servizio.

COSTO DEL SERVIZIO

Il valore orario del Voucher è di € 18,00 e riconosce una prestazione di 60 minuti effettivamente resa al domicilio dell'utente.

Gli oneri per i tempi di trasferimento da un utente all'altro restano a carico del soggetto erogatore accreditato.

Allegato 2)

SCHEMA TECNICA - ADH - Servizio educativo domiciliare disabili

DESTINATARI

Destinatari del servizio sono persone con disabilità, certificata e superiore al 46 %, residenti nei Comuni dell'Ambito, per le quali il Servizio Sociale del Comune di residenza, su richiesta degli interessati, ritenga necessaria l'attivazione dell'intervento educativo domiciliare.

Nel caso di minori con disabilità non si prevede la presenza della certificazione di invalidità ma la presentazione di adeguata documentazione relativa alla patologia.

Sono esclusi dal servizio i soggetti tossicodipendenti e portatori di patologie psichiatriche.

FINALITA'

Le finalità prevalenti del Servizio Educativo Domiciliare Disabili sono quelle di favorire l'acquisizione di abilità ed autonomie; promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone; promuovere inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Di seguito si elenca il complesso delle attività, svolte da personale qualificato (educatori), in relazione alla specificità della situazione e del Progetto Educativo Individuale:

1. ATTIVITA' DIRETTA CON L'UTENZA

Si intende la prestazione di carattere educativo espletata a diretto contatto con gli utenti e si attua, a titolo esemplificativo, mediante queste attività prevalenti:

Supporto allo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali attraverso:

- interventi educativi a favore del disabile nei suoi diversi contesti di vita, per sviluppare e/o mantenere le abilità e le autonomie conseguite;
- interventi di sostegno per favorire la socializzazione, un adeguato rapporto con la realtà e con diversi contesti di riferimento, attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali;
- sostegno all'integrazione sociale ed al benessere delle persone con disabilità che, a causa della situazione ambientale, familiare o personale, si trovano in una condizione di solitudine ed emarginazione,
- interventi di supporto e accompagnamento verso la vita autonoma;
- interventi di accompagnamento all'utilizzo di altri servizi ed enti, di conoscenza ed adattamento alle risorse del territorio di riferimento;
- sostegno alla famiglia, ove opportuno, per favorirne la funzione di aiuto;

Attività di gruppo per il tempo libero:

Si intende la realizzazione di attività socializzanti da effettuarsi in piccoli gruppi con un rapporto educativo di 1 educatore ogni 3/4 persone con disabilità :

- interventi socio-educativi atti alla realizzazione di attività ricreative e di fruizione delle occasioni culturali e di socializzazione del territorio, eventualmente in collaborazione con altri soggetti

Si riconosce un voucher per ogni ora di attività e, qualora necessario il trasporto degli utenti per la realizzazione dell'intervento, si riconosce un voucher forfettario, pari al valore di un'ora di intervento.

2. ATTIVITA' CORRELATE (con riconoscimento di voucher)

Si intendono tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento, così come individuate nei singoli PEI, per le quali viene riconosciuto il voucher (nella misura di 1 Voucher orario ad incontro / relazione / trasporto per attività di gruppo):

- incontri di verifica periodica tra gli operatori (educatori) e gli assistenti sociali dei servizi invianti e/o altri eventuali servizi coinvolti nel progetto;
- stesura della relazione educativa su richiesta del servizio inviante (relazione osservazione o di aggiornamento);
- eventuale trasporto dei disabili per attività di piccolo gruppo;

3. ATTIVITA' CORRELATA (già ricompresa nel voucher)

Si elencano di seguito tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento per le quali non viene riconosciuto uno specifico voucher perché già ricomprese nel valore del voucher:

- attività svolta dal coordinatore dell'ente accreditato con il servizio committente
- incontri di equipe e di coordinamento tra gli operatori dell'ente accreditato, organizzati in autonomia dall'ente e quindi diversi ed ulteriori rispetto a quelli eventualmente programmati dal servizio committente
- cura delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica e del servizio nel suo complesso e di eventuali relazioni di aggiornamento
- attività di formazione/supervisione organizzate dall'ente accreditato per il proprio personale
- oneri derivanti dal trasferimento al domicilio dei diversi utenti.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE E RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI

1) RICHIESTA DI ATTIVAZIONE ED OSSERVAZIONE

Il Comune di residenza invia al soggetto accreditato la richiesta di attivazione del servizio, sottoscritta anche dal portatore di disabilità o dalla sua famiglia o dall'Amministratore di sostegno.

La prima fase dell'intervento è definita "periodo di osservazione" ed è finalizzata a raccogliere gli elementi utili alla definizione del progetto educativo e ha durata massima di tre mesi.

2) STESURA DEL PEI E SUA ATTUAZIONE

Al termine del periodo di osservazione, sulla base degli elementi condivisi con il servizio inviante e la famiglia, viene steso a cura dell'educatore referente dell'intervento il **Progetto Educativo Individuale** (PEI) che deve specificare gli obiettivi e gli interventi da effettuare, il numero e la durata degli accessi, la loro periodicità e programmazione, la durata complessiva del progetto stesso.

Il PEI deve essere redatto sugli appositi moduli e condiviso con il soggetto accreditato, individuato dal beneficiario per l'erogazione del servizio entro il termine del periodo di osservazione.

Ogni PEI è rivedibile in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche almeno semestrali. La periodicità delle verifiche sarà definita nell'ambito del PEI stesso in relazione alle esigenze e complessità della situazione.

L'Assistente sociale del Comune di residenza, il portatore di disabilità o la sua famiglia o l'Amministratore di sostegno ed il soggetto accreditato sottoscrivono il PEI.

TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Salvo diversamente previsto dal PEI, gli interventi devono essere avviati di norma entro 15 giorni, salvo eventuali situazioni d'emergenza, dal ricevimento della richiesta di attivazione del servizio o del PEI ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile. Gli accreditati sono tenuti ad assicurare la sostituzione degli operatori assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, concordandone le modalità con servizi invianti e la famiglia.

Il servizio educativo domiciliare disabili viene erogato per un massimo di 15 ore settimanali e 6 giorni la settimana (esclusi i festivi) in una fascia oraria compresa fra le ore 8,00 e le ore 20,00. Erogazioni di prestazioni superiori alle 15 ore settimanali possono essere attivate in casi eccezionali e motivati.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese. Ciascun Comune individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio educativo domiciliare disabili, e conseguentemente dei PEI e della gestione dei voucher. Il servizio viene gestito in modo omogeneo nel territorio dell'Ambito attraverso l'utilizzo della medesima modulistica e procedura, come definite nel Regolamento di gestione del servizio.

COSTO DEL SERVIZIO

Il valore orario del Voucher è di € 21,00 e riconosce una prestazione di 60 minuti effettivamente resa all'utente.

Gli oneri per i tempi di trasferimento da un utente all'altro restano a carico del soggetto erogatore accreditato.

Allegato 3) **SCHEMA TECNICA - ADM - SERVIZIO EDUCATIVO MINORI**

DESTINATARI: famiglie con minori e adolescenti da 0 a 18 anni (sino a 21 in casi di prosieguo amministrativo) che evidenziano difficoltà sul piano educativo e relazionale.

FINALITA'

Le finalità prevalenti del Servizio Educativo Minori sono quelle di intervenire in situazioni di fragilità educativa da parte della famiglia e/o disagio dei minori al fine del loro superamento.

Il Servizio si sviluppa mediante interventi educativi di sostegno alla famiglia per accompagnare le capacità genitoriali e rafforzarne la funzione educativa e attraverso l'attivazione di interventi educativi di affiancamento del minore e dell'adolescente nei diversi contesti di vita, per favorirne il processo di crescita.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Di seguito si elencano il complesso delle attività educative e relazionali volte al miglioramento delle relazioni familiari oggetto del servizio:

1. ATTIVITA' DIRETTA CON L'UTENZA

Si intende la prestazione di carattere educativo espletata a diretto contatto con gli utenti e si attua, a titolo esemplificativo, mediante queste attività prevalenti:

Intervento educativo in favore della famiglia e/o del minore:

- attività di sostegno al nucleo familiare in cui i minori sono inseriti, con attenzione alle figure parentali in difficoltà nello svolgimento dei compiti educativi;
- affiancamento al minore volto all'attivazione e al potenziamento delle sue risorse individuali ed a favorire un adeguato processo di crescita;
- attività educative, culturali, ricreative e sportive finalizzate all'aggregazione sociale, utilizzando le risorse offerte dal territorio;

Attività di gruppo per il tempo libero:

Si intende la realizzazione di attività socializzanti da effettuarsi in piccoli gruppi con un rapporto educativo non inferiore al rapporto di 1/3 :

- interventi socio-educativi atti alla realizzazione di attività ricreative (laboratori pratico-espereenziali, gite...) e di socializzazione, anche in collaborazione con altri soggetti e agenzie educative del territorio

Si riconosce un voucher per ogni ora di attività per ogni educatore coinvolto, nel rispetto del rapporto educativo.

2. ATTIVITA' CORRELATE (con riconoscimento di voucher)

Si intendono tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento, così come individuate nei singoli PEF o PEI, per le quali viene riconosciuto il voucher (nella misura di 1 Voucher ad incontro/relazione):

- incontri tra operatori del servizio referente, educatore, famiglia e/o minore di presentazione, progettazione, condivisione, monitoraggio e verifica dell'intervento educativo;

- incontri di rete con altri operatori coinvolti dal progetto (es. UONPIA, Consultorio, Insegnanti, Privato sociale....);
- stesura della relazione educativa su richiesta del servizio inviante;

3. ATTIVITA' CORRELATA (già compresa nel voucher)

Si elencano di seguito tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento per le quali non viene riconosciuto uno specifico voucher perché già ricomprese nel valore del voucher stesso:

- incontri di supervisione e formazione svolti dall'ente accreditato per il proprio personale
- incontri di equipe e di coordinamento tra gli operatori dell'ente accreditato, organizzati in autonomia dall'ente e quindi diversi ed ulteriori rispetto a quelli eventualmente programmati dal Servizio committente
- eventuali piccole spese per attività ricreative - culturali e per eventuali accompagnamenti del minore
- oneri derivanti dal trasferimento al domicilio dei diversi utenti.

PROGETTO EDUCATIVO FAMILIARE O INDIVIDUALE E RACCORDO CON I SERVIZI

1) ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio Minori invia al soggetto accreditato la richiesta di attivazione del servizio, sottoscritta anche dalla famiglia. La prima fase dell'intervento è finalizzata alla costruzione della relazione educativa e all'individuazione di obiettivi e azioni concordati con la famiglia e ha durata massima di due mesi.

2) STESURA DEL PEF/PEI E SUA ATTUAZIONE

Entro il termine del periodo di conoscenza, sulla base degli elementi condivisi con il servizio inviante e la famiglia, viene steso a cura dell'educatore referente dell'intervento, il **Progetto Educativo Familiare (PEF)** o il **Progetto Educativo Individuale (PEI)** che deve specificare gli obiettivi e gli interventi da effettuare, il numero e la durata degli accessi, la loro periodicità e programmazione, la durata complessiva del progetto stesso.

Il PEF o PEI deve essere redatto sugli appositi moduli e condiviso con il soggetto accreditato, individuato dal beneficiario per l'erogazione del servizio, prima dell'avvio del servizio stesso.

Ogni PEF o PEI è rivedibile in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche almeno semestrali. La periodicità delle verifiche sarà definita nell'ambito del PEI stesso in relazione alle esigenze e complessità della situazione.

L'Assistente sociale referente, la famiglia ed il soggetto accreditato sottoscrivono il PEF o PEI.

TEMPI E MODALITA'

Salvo diversamente previsto dal PEI gli interventi devono essere avviati di norma entro 30 giorni, salvo eventuali situazioni d'emergenza, dalla richiesta di attivazione ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile. Gli accreditati sono tenuti ad assicurare la sostituzione degli operatori assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, concordandone le modalità con servizi inviati e la famiglia.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

Sono titolare degli interventi i Servizi Minori dell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese.

Ciascun Servizio individua gli operatori sociali referenti della gestione del Servizio educativo minori, e conseguentemente dei PEF o PEI e della gestione dei voucher. Il servizio viene gestito in modo omogeneo nel territorio dell'Ambito attraverso l'utilizzo della medesima modulistica e procedura, come definite nel Regolamento di gestione del servizio.

COSTO DEL SERVIZIO

Il valore orario del Voucher è di € 22,00 e riconosce una prestazione di 60 minuti effettivamente resa all'utente.

Gli oneri per i tempi di trasferimento da un utente all'altro restano a carico del soggetto erogatore accreditato.